

“ALLEGATO” alla D.D. n. 340 del 4/8/2008

REGIONE PIEMONTE
Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura
Settore Autonomie locali

Incentivazione finanziaria dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali per l'anno 2008- Concessione dei contributi statali “regionalizzati”.

BANDO
PER L'ANNO 2008

1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono destinati alle Unioni e alle Comunità montane di cui al successivo punto 3. a copertura, nel rispetto delle limitazioni di cui al punto 2, delle spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda di contributo per l'attivazione di nuove forme associative e/o l'effettivo svolgimento di servizi comunali rientranti nell'allegato elenco “A”.

2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione delle spese attinenti i servizi comunali di competenza esclusiva dello Stato (ex art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica).

3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui non facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) o di Comunità montane, fatte salve le Unioni comprese in Comunità montane destinatarie dei contributi statali per l'anno 2005 (art. 1 della l.r. 3/2004 e s.m.i.);
- Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;

4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

Per accedere ai contributi le forme associative di cui al punto 3 devono presentare, per l'anno 2008, richiesta di contributo, entro e non oltre **il termine perentorio del 15 ottobre 2008**

e trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) essere Unioni di Comuni e Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2008, domanda di contributo regionale di cui al bando approvato con D.D n. 304 del 16/7/2008 - della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura e che siano in possesso dei requisiti di cui al predetto bando (ivi comprese le Unioni di Comuni e le Comunità montane che hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell'anno 2007, le Comunità montane che non hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell'anno 2007 e le Unioni di Comuni e Comunità montane di prima istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008);

oppure

b) essere Unioni di Comuni e Comunità montane che non hanno presentato, nell'anno 2008, domanda di contributo regionale di cui al bando approvato con D.D. n. 304 del 16/7/2008 della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, in tal caso il possesso dei requisiti è verificato in sede di domanda del presente contributo (ivi comprese le Unioni di Comuni e le Comunità montane che hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell'anno 2007, le Comunità montane che non hanno presentato

domanda di contributo “regionalizzato” nell’anno 2007 e le Unioni di Comuni e Comunità montane di prima istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008);

Le forme associative di cui ai punti a) e b) devono essere in possesso dei livelli ottimali di cui all’art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. salvo richiesta di deroga ai sensi dell’art. 6 della legge citata da presentarsi secondo le modalità seguenti:

le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, sono prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Devono perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all’esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.
Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia “naturali” (es. l’orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che “artificiali” (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.
Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;
- comprovare l’idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all’art.4, comma 2, della l.r. 34/98.
A tale scopo devono, in particolare, dettagliare l’adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni – Comunità collinari), possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell’efficienza, ed efficacia dell’azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l’osservanza di tali vincoli.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga “all’appartenenza alla stessa Comunità montana”, purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell’efficienza, ed efficacia dell’azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l’osservanza di tale vincolo.

L’atto formale di proposta di deroga espresso dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, deve essere trasmesso alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura - Settore Autonomie locali.

In particolare le Province devono produrre alla Regione Piemonte l’elenco delle forme associative che hanno richiesto la deroga ai livelli ottimali entro il termine di 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda formale di contributo.

Entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo le Province devono procedere alla trasmissione dell’atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

5. MODALITA’ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine **perentorio del 15 ottobre 2008**.

Le richieste di contributo, redatte utilizzando gli appositi modelli allegati al presente bando (**Mod. 1** Unioni che hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell’anno 2007, **Mod. 2** Unioni di

Comuni di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008, **Mod.3** Comunità montane che hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell’anno 2007, **Mod. 4** Comunità montane che non hanno presentato domanda di contributo “regionalizzato” nell’anno 2007, **Mod. 5** Comunità montane di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008) e devono essere inoltrate esclusivamente con lettera raccomandata, ed indirizzata a:

Regione Piemonte-Direzione Affari istituzionali ed Advocatura- Settore Autonomie locali -Via Santa Teresa n.23 -10121 Torino.

IL presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell’associazionismo locale “Comuni in Comune”.

Il procedimento di erogazione del contributo deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La eventuale richiesta di integrazione istruttoria sospende il termine sopra previsto, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni medesime, da prodursi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all’art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. sono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all’art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo sono escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

6. DETERMINAZIONE DELL’AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane già destinatarie nell’anno 2007 del contributo “regionalizzato” il contributo è corrisposto garantendo, per quanto possibile in relazione alle disponibilità effettive di bilancio per l’anno 2008, la continuità del finanziamento erogato nell’anno 2007.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di nuova istituzione nell’anno 2008 dal 1/9/2007 al 31/8/2008 oppure Comunità montane che non hanno beneficiato del contributo “regionalizzato” nell’anno 2007, il contributo è corrisposto, per quanto possibile in relazione alle disponibilità effettive di bilancio per l’anno 2008, applicando i criteri del contributo regionale.

7. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono erogati in un’unica soluzione a seguito dell’adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio per l’anno 2008.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzativo di deroga di cui all’art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all’intervenuta adozione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga è adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro il termine perentorio del 31 luglio 2009 la forma associativa beneficiaria di contributo per l’anno precedente è tenuta a rendicontare le spese impegnate nell’anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l’elenco analitico delle spese impegnate nell’anno di concessione del contributo regionale, corredato dell’elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata sarà detratta dal contributo dell'anno successivo (qualora concesso). Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati (indicare le fonti di finanziamento). In caso contrario il contributo concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i.

La rendicontazione del contributo deve contenere spese diverse o complementari rispetto alle spese relative al bando approvato con D.D. 304 del 16/7/2008 nonché a quelle relative a contributi concessi da altre Direzioni regionali.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

La mancata rendicontazione non consente alla forma associativa di beneficiare del contributo per l'anno successivo.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il Settore Autonomie locali provvede, secondo le direttive indicate in apposita deliberazione della Giunta regionale, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel presente bando, comporta la revoca dello stesso con il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale dello stesso.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

10. RINUNCIA AI CONTRIBUTI

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

ALLEGATO A

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

| |
|--|
| FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| SEGRETERIA |
| PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1) |
| GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1) |
| GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI |
| GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI |
| UFFICIO TECNICO |
| ALTRI SERVIZI GENERALI |

| |
|--|
| FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| POLIZIA MUNICIPALE |
| POLIZIA COMMERCIALE |
| POLIZIA AMMINISTRATIVA |

| |
|---|
| FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| SCUOLA MATERNA |
| ISTRUZIONE ELEMENTARE |
| ISTRUZIONE MEDIA |
| ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE |
| ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1) |
| ALTRI SERVIZI |

| |
|---|
| FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES |
| TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1) |

| |
|--|
| FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| PISCINE COMUNALI |
| STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI |
| MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO |

| |
|--|
| FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| SERVIZI TURISTICI |
| MANIFESTAZIONI TURISTICHE |

| |
|---|
| FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1) |
| ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI |
| TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI |

| |
|---|
| FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1) |
| SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE |
| PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1) |
| FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI |
| SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE |
| STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI |
| ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA |
| SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE |

| |
|---|
| FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| AFFISSIONI E PUBBLICITA' |
| FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI |
| SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA |
| SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO |
| SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO |
| SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA |
| SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE |

| |
|--|
| FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE: |
| DISTRIBUZIONE GAS |
| TELERISCALDAMENTO |
| FARMACIE |

Mod. 1

Modello di domanda per Unioni di Comuni che hanno presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 – della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Advocatura
Settore Autonomie locali
Via Santa Teresa n.23
10121 Torino

Domanda di contributo per Unione di Comuni che ha presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 55-6266 del 25 /06/2007 della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega .

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)
via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----
codice fiscale n.-----,

visto il bando per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota n. del, ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui alla D.D. n. 304 del 16/7/2008 – della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando.

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario..... sede di..... Agenzia n. codice IBAN

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2009** contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod. 2

Modello di domanda per Unioni di Comuni di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro 15 ottobre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale.

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Advocatura
 Settore Autonomie locali
 Via Santa Teresa n.23
 10121 Torino

Domanda di contributo per Unioni di Comuni di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della
 seguente Unione -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.---)
 via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

 codice fiscale n.-----,

visto il bando per la concessione ed erogazione dei contributi “regionalizzati” da destinare alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 304 del 16/7/2008 – della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura (per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

oppure (per Unioni di Comuni che **non** hanno presentato domanda di contributo regionale nell'anno 2008)

- l'Unione è attualmente composta dai seguenti Comuni-----
 - è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi⁽¹⁾ per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A della D.D. n. del e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi rientranti nell'allegato A

| TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DALL'UNIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO. |
|--|---|
| 1 | 1 |
| 2 | 2 |
| 3 | 3 |
| Ecc... | ecc... |

Dichiara, inoltre, che il contributo⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario..... sede di Agenzia n. codice IBAN

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod. 3

Modello di domanda per Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007- della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2008

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 e processo di delega
 Settore Autonomie locali
 Via Santa Teresa 23
 10121 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana che ha presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n.55-6266 del 25/06/2007 della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega .

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana-----

sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 304 del 16/7/2008 – della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando.

Dichiara, inoltre, che il contributo⁽¹⁾ :

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario..... sede di Agenzia n. codice IBAN

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

Mod. 4**Modello di domanda per Comunità Montana che non ha presentato nell'anno 2007 domanda di contributo "regionalizzato"**

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2008**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 ed Avvocatura
 Settore Autonomie locali
 Via Santa Teresa n.23
 10121 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana che non ha presentato nell'anno 2007 domanda di contributo "regionalizzato"

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente
 Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)
 via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----
 codice fiscale n.-----,

visto il bando per la concessione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali

RICHIEDE

la concessione del contributo a favore della predetta Comunità montana già finanziata dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n.304 del 16/7/2008- della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

oppure (qualora non abbia presentato domanda di contributo regionale di cui al citato bando)

- il contributo viene richiesto in relazione alla seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i per la gestione associata di servizi comunali stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽¹⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi rientranti nell'allegato A

| TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO |
|---|--|
| 1 | 1 |
| 2 | 2 |
| 3 | 3 |
| ecc... | ecc... |

Fa presente che la Convenzione:⁽¹⁾

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

2) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i Comuni di -----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽³⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

| TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO |
|---|--|
| 1 | 1 |
| 2 | 2 |
| 3 | 3 |
| ecc... | ecc... |

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa.

⁽²⁾ La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

⁽³⁾ Indicare almeno due servizi rientranti nell'allegato A

Fa presente che la Convenzione⁽¹⁾:

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

3) Elencare eventuali altre Convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario..... sede di Agenzia n. codice IBAN

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

Mod. 5

Modello di domanda per Comunità Montane di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008
(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2008
Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
ed Avvocatura
Settore Autonomie locali
Via Santa Teresa n.23
10121 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana di nuova istituzione dal 1/9/2007 al 31/8/2008

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della
seguinte Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)
via ----- n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----
codice fiscale n.-----,

visto il bando per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare ad Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale di cui al bando approvato con D.D. n. 304 del 16/7/2008 ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

oppure (per le Comunità montane che non hanno presentato domanda di contributo regionale nell'anno 2008)

- il contributo viene richiesto in relazione alla seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i per la gestione associata di servizi comunali stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----
-----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi ⁽¹⁾per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi rientranti nell'allegato A.

| TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO |
|---|---|
| 1 | 1 |
| 2 | 2 |
| 3 | 3 |
| ecc... | ecc... |

Fa presente che la Convenzione:⁽¹⁾

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2008 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

Dichiara, che il contributo:⁽¹⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600).

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario..... sede di Agenzia n. codice IBAN

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2009** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa.

⁽²⁾ La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.